

Rc auto. Effetti dell'indennizzo diretto

Moto, rischio rincari sulle assicurazioni

■ I motociclisti pagheranno il conto dell'indennizzo diretto nella Rc auto. «Per effetto del nuovo sistema gli assicurati di un veicolo a due ruote vedranno aumentare di circa il 50% il costo della copertura a fronte di una riduzione del 3-4% a vantaggio degli automobilisti».

La previsione è stata formulata da Alessandro Santoliquido, amministratore delegato di Genialloyd (gruppo Allianz), intervenuto alla giornata conclusiva del nono annual assicurativo organizzato dal Sole-24 Ore in collaborazione con Towers Perrin Tillinghast.

Con il nuovo sistema di indennizzo, in vigore da febbraio scorso, i risarcimenti sono effettuati direttamente dalla compagnia del danneggiato la quale si rivale poi sulla compagnia del danneggiante con un forfait unico pari alla media di tutti gli incidenti verificatisi in Italia nell'anno precedente. E poiché i sinistri che coinvolgono i motociclisti sono normalmente più costosi - includono quasi sempre danni a persona - ecco che quel forfait è insufficiente a compensare la spesa sostenuta dalla prima compagnia.

Finora le società non hanno trasferito sui prezzi delle polizze i maggiori oneri ma minacciano di farlo se non cambia il siste-

ma. A questo proposito Santoliquido ha criticato la rigidità dell'attuale meccanismo ed ha auspicato la costituzione di una commissione, composta da imprese, regulator e utenti, che migliori nel tempo il modello del risarcimento diretto correggendo quelle disposizioni che creano «evidenti iniquità». «Farlo per legge è impensabile».

Il manager ha anche critica-

LE PREVISIONI

Secondo Santoliquido (Genialloyd) il nuovo sistema introdotto a febbraio potrebbe portare rialzi fino al 50%

to la norma del decreto Bersani che consente ad un automobilista di far valere la stessa sua classe di bonus-malus anche su un'altra vettura. «In questo modo il bonus-malus perderà completamente di valore. Se attualmente la classe migliore (la prima) «paga un premio pari a circa il 30% di quello fissato sulla quattordicesima, fra due anni la percentuale sarà salita al 90 per cento. Si penalizzeranno insomma gli automobilisti più virtuosi».

R.Sa.